

Nella mattinata del 31 marzo, si è tenuta la riunione tra i coordinatori di Area Sardegna e le Segreterie di Gruppo, che si è conclusa con la condivisione unitaria di portare al tavolo aziendale le ormai insostenibili difficoltà che le lavoratrici ed i lavoratori ISP di questo territorio affrontano da troppo tempo.

A seguire si è tenuto l'incontro con l'Azienda nel quale le OOSS unitariamente hanno riportato quanto emerso dalla precedente riunione.

Le delegazioni di Gruppo hanno evidenziato quanto già denunciato nei numerosi comunicati del Coordinamento di Area Sardegna:

- le pressioni commerciali sono ulteriormente aumentate in tutta Italia, nonostante la pandemia, e aggravate dalla nuova organizzazione aziendale che ha portato ad un inasprimento del carico di lavoro sulle tutte le filiali del gruppo;
- il passaggio della clientela al portafoglio dinamico e la creazione non ancora chiara delle filiali Agribusiness, dove viene spostato il personale che seguirà quel segmento di clientela, sta creando un ulteriore impoverimento del personale delle filiali retail, con un impatto insostenibile in termini di trasferimenti e svilimento anche dei ruoli.

Tutto questo pesa ancora di più per l'assenza da troppo tempo di assunzioni, a fronte invece di esodi che gravano sui colleghi rimasti in servizio e ormai allo stremo.

Le dichiarazioni aziendali di circa 10 nuove assunzioni nella FOL di Cagliari, benché lascino ancora irrisolta la questione della mancanza di personale nelle filiali tradizionali, rappresentano un primo timido ma positivo segnale per provare ad affrontare il problema.

Pertanto la delegazione sindacale unitariamente ha ribadito l'urgenza di nuove assunzioni in tutta la Sardegna, nel rispetto degli accordi sottoscritti che dichiarano prioritarie le assunzioni al Sud e nelle aree disagiate (la Sardegna rientra in entrambe le casistiche!).

Ci aspettiamo che nei prossimi incontri l'Azienda dia credito a quanto richiesto.

Come Coordinamento di Area Sardegna, insieme alle Delegazioni Trattanti, siamo pronti a proseguire il confronto fino al raggiungimento degli obiettivi e, anche dopo la chiusura della trattativa in corso per la fusione con UBI, a proseguire unitariamente con ogni azione utile al conseguimento di nuova occupazione qualora le nostre richieste risultassero inascoltate.

Questa nostra rivendicazione ha la forza del sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori del nostro territorio: con questa forza, in attesa di ulteriori segnali concreti da parte dell'Azienda, valuteremo insieme tempestivamente come portare avanti una eventuale mobilitazione su un tema fondamentale per questa regione.

La data di scadenza della procedura contrattuale che impegna il nostro tavolo è il 12 Aprile siamo certi che la ricorrenza, proprio in questa data, dello scudetto del Cagliari del 1970 ci porterà fortuna!

Cagliari, 02 Aprile 2021

Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo
Coordinatori Area Sardegna Gruppo Intesa San Paolo
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN



ISP: le esigenze della sardegna al tavolo di contrattazione di gruppo